



COMUNE DI PAZZANO

89040 Provincia di Reggio Calabria
Tel. 0964 731090-731621 fax 0964 731557

Numero registro generale delle delibere	27
---	----

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Gruppo comunale di Protezione civile. Esame ed approvazione statuto.
---------	--

L'anno duemilacinque addì ventidue del mese di dicembre alle ore 17.00 convocato come da avvisi scritti in data 16/12/2005 consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, SI E' RIUNITO SOTTO LA PRESIDENZA del Sindaco **Salvatore Fiorenza** di prima convocazione in seduta ordinaria, ed in seconda convocazione per il giorno 23/12/2005 il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Sigg:

n. ord.	Cognome e nome		Presente (si - no)
1	FIorenza	Salvatore Sindaco	Si
2	Campanella	Rocco	Si
3	GALLO	Tiziano	Si
4	SIMONETTA	Cordelia Giuseppina	Si
5	CONIGLIO	Maria Antonietta	Si
6	Deluca	Giuseppe	Si
7	Taverniti	Anna Antonia	No
8	Valenti	Marco Antonio	No
9	Valenti	Roberto	Si
10	Zannino	Francesco	Si
11	Gerecitano	Antonio	No
12	Verdiglione	Salvatore	Si
13	Fiorenza	Libero	si

Partecipa il Segretario Comunale Capo D.ssa **Diana Maria Rosa**

- **Constatato** che, essendo il numero dei Consiglieri presenti n. 09 più il Sindaco su n. 12 Consiglieri assegnati al comune e su n. 12 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 38 del Dlgs 267/2000;
- **Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione Ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000 i pareri sono espressi dai soggetti previsti dalla normativa vigente.

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente riferisce sull'opportunità di istituire un Gruppo Comunale di volontari di Protezione civile, ovvero una struttura comunale permanente di volontariato di Protezione civile a cui tutti i cittadini possono aderire;

L'istituzione e l'organizzazione del Gruppo comunale volontari di protezione civile sono disciplinate dallo statuto composto da numero 13 articoli e dalla legislazione vigente in materia di protezione civile;

Il Consigliere di minoranza Zannino Francesco chiede il rinvio della trattazione dell'argomento per poter meglio esaminare lo Statuto.

Il Presidente osserva che lo Statuto era agli atti e invita il consiglio comunale ad approvarlo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la proposta del Presidente;
- Visto lo statuto relativo al Gruppo Comunale volontari di protezione civile di Pazzano;
- Con n. 07 voti favorevoli, n. 03 contrari da parte dei consiglieri Zannino Francesco, Verdiglione Salvatore e Fiorenza libero che esprimono il loro dissenso per la metodologia usata;

DELIBERA

1. approvare l'allegato Statuto relativo al Gruppo Comunale volontari di protezione civile di Pazzano.

**GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE
CIVILE PAZZANO**

STATUTO

INDICE:

Art. 1 – Istituzione e finalità del gruppo	pagina 2
Art. 2 – Obiettivi	pagina 2
Art. 3 – Criteri di iscrizione e di ammissione	pagina 2
Art. 4 – Doveri del volontario	pagina 3
Art. 5 – Organizzazione del Gruppo	pagina 4
Art. 6 – Equipaggiamento	pagina 6
Art. 7 – Materiali e mezzi	pagina 6
Art. 8 – Esercitazioni	pagina 6
Art. 9 – Specializzazioni	pagina 6
Art. 10 – Sanzioni disciplinari	pagina 6
Art. 11 – Responsabilità	pagina 7
Art. 12 – Diritti dei Volontari	pagina 7
Art. 13 – Norma di rinvio	pagina 8

Art. 1 – Istituzione e finalità del gruppo

Per fronteggiare i molteplici rischi e le calamità che potrebbero interessare il territorio e la popolazione del Comune di Pazzano (R.C.), il presente regolamento disciplina l'istituzione e l'organizzazione di una struttura comunale permanente di volontariato di Protezione Civile. E' quindi costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Pazzano (R.C.), cui possono aderire cittadini che, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, prestano la loro opera in modo assolutamente gratuito, nell'attività di previsione, prevenzione e soccorso, nonché d'aiuto al ritorno alla normalità nelle aree colpite da eventi catastrofici, secondo le direttive e le dipendenze funzionali dell'autorità competente ed in conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile, ed inoltre in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in occasione di ricorrenze, manifestazioni o quant'altro possa coinvolgere direttamente il Gruppo Comunale. Il Gruppo è formato da cittadini maggiorenni, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni sociali e personali, che prestano la loro opera nel campo della Protezione Civile senza fini politici, sindacali, religiosi, di lucro o vantaggi personali.

Art. 2 – Obiettivi

Lo scopo del presente regolamento è quello di realizzare l'organizzazione e disciplinare la gestione di una struttura operativa permanente, volta sia a pervenire ad un razionale e tempestivo impiego al verificarsi di un qualsiasi evento calamitoso di tutte le risorse umane e dei materiali disponibili, sia all'assolvimento di tutte le funzioni assegnate dalla legge al Comune in materia di Protezione Civile. Sono eventi straordinari, emergenze e calamità quelli dichiarati tali dal Dipartimento di Protezione Civile, dalle Prefetture o dalle Amministrazioni Comunali dei territori di competenza. I volontari prestano la loro opera in supporto alla Civica Amministrazione, in tutti i casi in cui ne sarà richiesto l'intervento. Pertanto il valore morale, civile e sociale di ogni iniziativa deve essere rigorosamente salvaguardato dal Sindaco e dal Gruppo stesso. I volontari sono tenuti a partecipare a tutte le attività di Protezione Civile con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate insindacabilmente, e potranno comportare sanzioni fino all'espulsione dal gruppo stesso. Il Gruppo potrà programmare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso con altri Enti, con l'obiettivo di raggiungere una cultura diffusa di sicurezza e Protezione Civile da parte delle nuove generazioni.

Art. 3 – Criteri di iscrizione e di ammissione

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione d'apposita domanda indirizzata al Sindaco. Condizione indispensabile è il possesso della maggiore età e del godimento dei diritti civili. E' ammessa l'iscrizione al

Gruppo di cittadini residenti nei Comuni limitrofi, in percentuale minoritaria rispetto ai residenti nel Comune di competenza. Alla domanda, per coloro che esprimono l'opzione per il Settore Operativo, deve essere allegato un certificato medico che attesti l'idoneità allo svolgimento delle attività di Protezione Civile. Per i candidati che optano per altri settori, la presentazione del certificato è facoltativa, ma potranno essere impiegati solo in attività di supporto tecnico-logistico o amministrativo, che non comportino particolari rischi di infortunio. I volontari effettivi operativi sono coloro i quali sono in possesso dell'idoneità medica, non hanno riportato condanne penali né hanno in corso procedimenti penali, quindi possono essere assegnati ad uno qualsiasi dei settori di operatività del Gruppo, ricoprire ogni carica prevista dal presente Regolamento ed essere impiegati in tutte le attività formative, addestrative ed operative. I volontari effettivi complementari sono tutti coloro i quali non sono in possesso dei requisiti elencati al punto precedente, e quindi vengono impiegati in attività di supporto tecnico-logistico o amministrativo che non comportino particolari rischi di infortunio. Questi ultimi non possono ricoprire le cariche di Coordinatore o Vice Coordinatore del Gruppo.

Art. 4 – Doveri del volontario

I Volontari appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare ai servizi ed alle attività di Protezione Civile con impegno, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione, mettendo a disposizione anche esperienze e professionalità individuali, in modo da far crescere in maniera omogenea il Gruppo. Essi non possono svolgere con l'incarico di Volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità del Gruppo, né possono accettare alcuna remunerazione per l'opera e l'attività svolta. Il Volontario partecipa con impegno alle attività formative e d'addestramento che sono proposte e promosse dal Gruppo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Protezione Civile ed altri Enti. I Volontari iscritti devono precisare di essere o meno disponibili a svolgere compiti operativi sul territorio di competenza del Gruppo, o dove perverranno richieste di emergenza da parte delle competenti Autorità. I compiti operativi consistono:

- nello svolgimento di qualsiasi attività richiesta dalle competenti Autorità al volontariato, in particolare durante le situazioni di emergenza di Protezione Civile;*
- nella reperibilità secondo turnazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.*

Tutto ciò al fine di garantire l'effettivo impiego in caso di richieste o di emergenze. Ciascun volontario è tenuto alla conservazione ed al mantenimento in efficienza di tutto il materiale e dell'equipaggiamento eventualmente ricevuto.

Il Volontario cessa di appartenere al Gruppo nei seguenti casi:

- presentazione di dimissioni scritte e ratificate dal Direttivo;*

- *inattività assoluta, senza giustificato motivo, della durata di mesi sei, certificata dal Direttivo;*
- *allontanamento quale risultato di sanzioni disciplinari;*
- *radiazione determinata da gravi motivi morali o deontologici certificata dal Direttivo.*

Nei suddetti casi il Volontario dovrà provvedere alla restituzione del materiale affidatigli in uso entro trenta giorni dalla data di cessazione.

Art. 5 – Organizzazione del gruppo

Il Gruppo vive una propria vita organizzativa autonoma, ed al suo interno possono essere formate Unità Operative specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto; i Volontari eleggono al proprio interno il loro Coordinatore e la propria struttura organizzativa. Per indisponibilità del Sindaco in caso di emergenza, il gruppo può operare di sua iniziativa, sotto la direzione esclusiva del Coordinatore o, in sua assenza, del Vice Coordinatore. Qualora si verifichino situazioni di emergenza al di fuori del Comune di appartenenza, il Gruppo può essere impiegato anche oltre i confini comunali o all'interno delle eventuali forze costituenti di pronto impiego del volontariato. In presenza delle Istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso, il gruppo si mette a disposizione ed è da queste coordinato.

Sono organi del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile:

- *l'Assemblea;*
- *il Consiglio Direttivo;*
- *il Coordinatore;*

Le cariche sono gratuite e da assegnare preferibilmente tra i volontari fondatori, e l'elezione deve avvenire sempre in modo democratico.

L'Assemblea, costituita da tutti gli iscritti al Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale, si riunisce almeno una volta all'anno per iniziativa del Presidente, del Coordinatore, del Consiglio Direttivo o quando lo richiede almeno 1/3 dei suoi componenti, e provvede a:

- *eleggere il Coordinatore, il Vice Coordinatore, il Consiglio Direttivo;*
- *designare i propri rappresentanti in seno al Comitato Comunale di Protezione Civile;*
- *fornire indicazioni e proposte al Consiglio Direttivo e collaborare allo svolgimento di tutte le attività.*

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o in sua assenza, dal Vice Coordinatore, ed in assenza di entrambi, dal membro più anziano di età. La riunione è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli iscritti più uno, in seconda convocazione, un'ora dopo, qualunque sia il numero degli iscritti presenti. Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Coordinatore, o in sua assenza, del Vice Coordinatore, che ha la facoltà, in caso di parità, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva. La

convocazione è fatta dal Coordinatore o dal Vice Coordinatore mediante invio ad ogni iscritto, di avviso scritto almeno due giorni prima della data fissata con l'indicazione della data, dell'ora, del luogo di svolgimento e dell'ordine del giorno dei lavori.

Il Consiglio Direttivo è formato da nove membri eletti dall'Assemblea, ed è presieduto dal Coordinatore o, in sua assenza, dal Vice Coordinatore, ed ha il compito di:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettano all'Assemblea;
- decidere gli interventi in occasione di calamità o emergenze;
- segnalare le necessità del Gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature ed ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di Protezione Civile, sia in caso di addestramento, sia in occasione di calamità.

Il Consiglio dura in carica due anni e tutti i suoi membri sono rieleggibili. Esso è convocato dal Coordinatore ogni volta che lo ritenga necessario, ed al suo interno saranno individuate le figure del Segretario, del Tesoriere e del Responsabile delle attrezzature e mezzi in dotazione al Gruppo. I consiglieri assenti ingiustificati per più di tre volte in un anno, decadono automaticamente dall'incarico.

Il Coordinatore è eletto dall'Assemblea, dura in carica due anni e può essere riconfermato. Il Coordinatore:

- svolge le attività previste dal presente Statuto;
- sovrintende la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- sovrintende alla distribuzione agli iscritti dei beni che il Gruppo ha in dotazione;
- propone l'adozione degli atti che provvedano a soddisfare le necessità del Gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature ed ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di Protezione Civile, sia in addestramento che in calamità;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con gli altri Enti;
- cura l'immagine esterna del Gruppo ed è garante dell'unità interna.

In caso di dimissioni del Coordinatore, il Vice Coordinatore cura l'ordinaria e la straordinaria amministrazione sino all'insediamento del nuovo Coordinatore.

Il Vice Coordinatore è eletto dall'Assemblea, dura in carica due anni e può essere riconfermato, coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Dietro approvazione dell'Assemblea il Gruppo può stipulare convenzioni con altri Enti in relazione alle attività svolte.

Art. 6 – Equipaggiamento

I volontari hanno in consegna l'uniforme e l'equipaggiamento da indossarsi per ogni attività e servizio di Protezione Civile, e sono tenuti ad averne la massima cura e ad usarlo esclusivamente nelle occasioni previste. E' fatto obbligo di restituire tempestivamente quanto consegnato qualora il Volontario non ritenga di far più parte del Gruppo, qualunque sia la motivazione. I Volontari ammessi al gruppo saranno dotati di tessera di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica. In caso di scioglimento del Gruppo con provvedimento motivato, tutto i beni mobili ed immobili, gli equipaggiamenti ed i vestiari in dotazione andranno all'Amministrazione Comunale, che ne disporrà secondo gli usi che riterrà più opportuni.

Art. 7 – Materiali e mezzi

L'impiego di materiali in dotazione al Gruppo sarà disciplinato con apposito e separato provvedimento.

Art. 8 – Esercitazioni

I volontari partecipano alle esercitazioni che sono programmate dai competenti organi di Protezione Civile, sia a livello Comunale, Provinciale, Regionale e Nazionale. Il Volontario in addestramento ed in operazioni e servizi, ha tuttavia la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori od azioni che egli ritenga pericolosi o non adeguati alla sua preparazione. Tale comportamento non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al Gruppo.

Art. 9 – Specializzazioni

All'interno del Gruppo possono essere formate Unità Operative specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto.

Art. 10 – Sanzioni disciplinari

Il Presidente ed il Coordinatore sono garanti del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento. L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo. Il non rispetto del presente Statuto comporta a carico dei Volontari le seguenti sanzioni:

- richiamo verbale o scritto da parte del Coordinatore nel caso di condotta non corretta;
- la sospensione è adottata su proposta del Coordinatore dal Consiglio Direttivo per i seguenti motivi:
 - 1) non rispetto dei regolamenti contenuti nel presente Statuto;
 - 2) comportamento irresponsabile durante le esercitazioni, le attività ed i servizi di Protezione civile;
 - 3) comportamenti illeciti o illegittimi che diano luogo a procedimenti penali;
- l'espulsione è adottata per proposta del Coordinatore dall'Assemblea degli iscritti nel caso in cui il volontario si sia reso responsabile di:

- 1) fatti o atti che diano luogo a procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato;
- 2) comportamento pericoloso ed irresponsabile per sé e per gli altri;
- 3) perdita del diritto di godimento dei diritti civili.

La sanzione disciplinare della sospensione o dell'espulsione avrà effetto, a pena nullità, dopo che la relativa delibera del Consiglio Direttivo sarà stata notificata, a cura del Coordinatore, all'iscritto ed all'Ufficio Comunale di Protezione Civile. Il Coordinatore che non rispetta quanto previsto dalle norme statutarie e regolamentari, è rimosso dal Sindaco.

Art. 11 – Responsabilità

Il Sindaco in carica, in ottemperanza all'art. 15 della Legge 225/92 ed ai sensi degli artt. 11 e 19 della L.R. 14 Aprile 2003 n° 7, è il responsabile unico del Gruppo, è garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento, ed ha la legale rappresentanza del Gruppo stesso, essendone il Presidente e la massima autorità di Protezione Civile a livello comunale.

I Volontari possono operare solo sotto previa autorizzazione del Sindaco o di un suo delegato, del Coordinatore o, in sua assenza, del Vice Coordinatore. Tale autorizzazione sarà successivamente ratificata tramite specifico rapporto d'intervento. I Volontari, durante le esercitazioni autorizzate e gli interventi, sono coperti, a cura dell'Amministrazione Comunale, da polizza assicurativa con un grado di copertura ai sensi dell'art. 6, ultimo comma legge 08/12/1970, n° 996.

Art. 12 – Diritti dei Volontari

Al gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale saranno garantiti, nei limiti e nelle disponibilità di bilancio, gli strumenti atti allo svolgimento del servizio di Protezione Civile, quali: una sede adeguata, il vestiario, le attrezzature ed i mezzi. Ai Volontari, inoltre, saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 08/02/2001 n° 194, i seguenti benefici:

- *mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;*
- *mantenimento, per il periodo di impiego, del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne faccia richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;*
- *copertura assicurativa, durante l'impiego autorizzato, secondo le modalità di legge previste;*
- *per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori già maggiorenni, impiegati in attività di protezione civile, verrà rilasciata, a richiesta, idonea giustificazione da presentare al Capo Istituto;*

- *rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti.*

Art. 13 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal Presente Statuto, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia di Protezione Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

I VOLONTARI

Roberto Relli

Drago Francesco

Caffaro Antonio

Drago Sotter

Aligo Goff

Carlo Deper

Dei-Bendini

Luigi Gatti

Luigi Cetraro

Papello Emidio

Pom Gatti

Rullo Giovanni

Carlo Gatti

Romano Benito

Primo Pocco

Ugenti Dario



IL SINDACO PRESIDENTE
f.to Salvatore Fiorenza

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
f.to D.ssa Diana Maria Rosa

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Il funzionario responsabile del servizio	parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Il funzionario responsabile del servizio
--	--

il sottoscritto Messo comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio numero 32/06 per 15 giorni in data 04/01/2006 numero 94/06 di protocollo.

Pazzano 17/01/2006

IL MESSO COMUNALE
F.to Salvatore Passero

ESECUTIVITA' DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

	Per decorrenza termini (art. 134, C.3 Dlgs 18/08/2000 n. 267)
	Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, C.4 Dlgs 18/08/2000 n. 267)

Pazzano

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
f.to D.ssa Diana Maria Rosa